

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	C.C.	39	16-06-2015
	Imposta Unica Comunale (IUC) - Determinazione aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) Anno 2015. -			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 20:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	NO
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	NO

TOTALE PRESENTI: 11

TOTALE ASSENTI: 2

Assenti Giustificati : Di Fonte Sabrina

Alle ore 20:45 entra il consigliere Lucato = presenti 12 consiglieri

Alle ore 21:45 esce il consigliere Cavallo = presenti 11 consiglieri

Alle ore 23:15 esce il consigliere Lazzaroni = presenti 10 consiglieri

Alle ore 23:30 rientra il consigliere Lazzaroni = presenti 11 consiglieri

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – DETERMINAZIONE ALIQUOTA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO CHE il precitato comma 639 recita: “Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del comma 669 il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;
- la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (comma 675);
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille; il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 4468/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 riporta: “Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.”
- ai sensi del comma 640 l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 683, è competenza del Consiglio Comunale l'approvazione, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO il decreto 24 dicembre 2014 - Ministero dell'Interno: "Differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali. - G.U. n. 301 del 30-12-2014;

VISTO il decreto del 16 marzo 2015 - Ministero dell'Interno: "Differimento dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali". (GU Serie Generale n. 67 del 21-3-2015) ;

ATTESO che il Ministero dell'Interno informa che è stato firmato il 13 maggio 2015 il [decreto ministeriale](#) il quale differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

VISTA la LEGGE N. 190/2014 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" . G.U. n. 300 del 29-12-2014;

Ritenuto necessario ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio deliberare le seguenti aliquote:

Abitazioni principali e prime pertinenze	1,7 per mille
Fabbricati strumentali (art. 9 comma 3 bis D.L.557/93 –Legge 133/1994)	1,0 per mille
Altre tipologie di immobili	2,0 per mille

Dato atto che :

- l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU approvate in data odierna dal Consiglio Comunale, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
- il gettito previsto, applicando le seguenti aliquote alla base imponibile IMU di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è pari a € 866.000,00 sulla base della simulazione elaborate dalla società Gesem srl;

VISTO elenco dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta e che riporta l'indicazione analitica, per ciascuno dei servizi, dei relativi costi, precisamente:

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE

Illuminazione pubblica e servizi connessi	213.950,00
Manutenzione verde pubblico	102.100,00
Viabilità	96.770,00
Quota parte spese vigilanza (escluse spese finanziate con i proventi del codice della strada)	226.415,00
Servizi cimiteriali	75.280,00
Protezione civile	3.100,00
Servizi demografici	100.030,00
Servizi socio assistenziali - quota parte	48.355,00
Totale	866.000,00

VISTI commi 688 – 692 dell’art. 1 della L. 147/2013:

VISTO il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 07/05/2014, comprensivo del regolamento per l’applicazione della TASI;

DATO ATTO CHE ai sensi del Regolamento IUC:

- il versamento dell’imposta è effettuato in n. 2 rate con scadenza al 16 giugno e 16 dicembre, (Parte Prima - Disciplina Generale - art. 5);
- il Funzionario Responsabile del Tributo, in caso di affidamento delle funzioni di gestione, di accertamento e di riscossione dell’imposta ad una società partecipata, è individuato nel legale rappresentante della stessa (Parte Prima - Disciplina Generale - art. 9, comma 2);

CONSIDERATO CHE Ge.Se.M. S.r.l. è la società partecipata affidataria del servizio di gestione, di accertamento e di riscossione dei tributi, alla quale è affidata anche la gestione della TASI per gli anni 2014/2015;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.- e, in particolare, l’articolo 42 recante le competenze del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di determinare l’aliquota TASI per l’anno **2015** come segue:

Abitazioni principali e prime pertinenze	1,7 per mille
Fabbricati strumentali (art. 9 comma 3 bis D.L.557/93 –Legge 133/1994	1,0 per mille
Altre tipologie di immobili	2,0 per mille

2. di dare atto che l’applicazione dell’aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU approvate in data odierna dal Consiglio Comunale, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
3. di dare atto che il gettito previsto, applicando le aliquote di cui al punto 1), alla base imponibile IMU -di cui all’articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214- è pari a € 866.000,00;

L’ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E’ CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL’ENTE

4. di dare atto che ai sensi del Regolamento IUC il versamento dell'imposta è effettuato in n. 2 rate con scadenza al 16 giugno e 16 dicembre, (Parte Prima - Disciplina Generale - art. 5);
5. di dare atto che la società partecipata Ge.Se.M. S.r.l., è affidataria del servizio di gestione, di accertamento e di riscossione della TASI anche per l'anno 2015;
6. di individuare il Funzionario Responsabile del Tributo nel legale rappresentante di Ge.Se.M. S.r.l., società partecipata affidataria delle funzioni di gestione, di accertamento e di riscossione del tributo (art. 9, comma 2, Parte Prima - Disciplina Generale - Regolamento IUC);
7. di delegare il Responsabile Area Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, come stabilito dall'articolo 13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011;
8. dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000. n.267 (all. 1).

Presenti 10
Assenti 03 Di Fonte – Cavallo - Lazzaroni

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il presente processo verbale è integrato con la registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale cui si fa rinvio.

Irmici presenta la proposta di delibera.

Lavanga aggiunge che sono stati fatti notevoli sforzi per non incidere in modo particolare sulla imposizione locale. L'unico aumento riguarda la TASI sulle case diverse dalla prima abitazione. Segue ampio dibattito

Alle h. 23:30, rientra il consigliere Lazzaroni

Presenti: 11
Assenti 02 Di Fonte - Cavallo

VOTAZIONE:

Presenti	n.	11	
Astenuti	n.	==	
Votanti	n.	11	
Contrari	n.	04	Lazzaroni - Lucato – Moroni - Cozzi
Favorevoli	n.	07	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,
in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata esecutività dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti	n.	11	
Astenuti	n.	==	
Votanti	n.	11	
Contrari	n.	04	Lazzaroni - Lucato – Moroni - Cozzi
Favorevoli	n.	07	

Visto l'esito della votazione,

si dichiara attribuita all'atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 25-06-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 05-07-2015 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO